

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci ▪ Serie A ▪ 23° Anno ▪ n. 173 - 23 Settembre 2007

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it

Dopo quattro mesi di attesa a spendere parole, supposizioni e sogni è arrivato finalmente il magic moment: giovedì sera la serata di gala per Empoli e per gli empolesi. La storica serata dell'esordio europeo in Coppa Uefa. Prima partita europea nella storia dell'Empoli, con primi gol europei e, quello che più conta, prima vittoria europea. Una data da ricordare, per sempre, perché la prima volta non si scorda mai. Non scorderemo mai i tre mesi di attesa per conoscere quello che sarebbe stato il nostro avversario, non scorderemo mai l'attesa del sorteggio stesso, non scorderemo mai l'emozione che ha contraddistinto queste tre settimane di attesa. Così come non potremo mai scordare la città invasa da un'orda festosa di tifosi svizzeri che ha girato in lungo e in largo la città per l'intera giornata, senza mai creare problemi, bisogna dirlo. Non scorderemo mai il calore che per una sera siamo riusciti a dare alla nostra squadra, supportati dall'importanza dell'evento. Così come sarà impossibile dimenticare l'incontenibile gioia al gol di Piccolo, per il primo gol europeo dell'Empoli. E non scorderemo mai l'enorme esultanza del popolo azzurro al triplice fischio e il pianto felice di qualcuno che ci stava accanto. Un risultato che ci fa di

fatto entrare nel calcio che conta. Una giornata storica nessuno di noi dimenticherà e porterà sempre nel proprio cuore come ricordo indelebile. Nessuno dei presenti. Sì perché forse l'unica nota storta della serata è stata la risposta tiepidina del pubblico empolese, che non è riuscito ad essere smosso in modo adeguato. E' vero, la Maratona era piena come da tempo non succedeva e un pò di gente in più c'era ma ancora non ci siamo, la città non si è smossa completamente nemmeno in questa occasione. Però vogliamo vedere nei bicchiere mezzo pieno e confidiamo che questa serata invogli a far tornare più tifosi al Castellani come ai bei tempi perché siamo ancora in serie A, e nonostante il campionato che si preannuncia difficile, le possibilità per fare bene ci sono ma il pubblico dovrà fare il suo dovere.. Da oggi si comincia con le partite meno proibitive, almeno sulla carta, anche se ci troveremo di fronte un Napoli lanciatisimo con migliaia di tifosi al seguito. Forza gente, tutti insieme in un unico grande coro: **FORZA AZZURRO!!!**

18°	EMPOLI	pt	1
3°	NAPOLI	pt	6

TRASFERTA DI CATANIA

Mercoledì 26/09/07 ore 20,30

Anche se la testa di tutti è concentrata sulla UEFA, non bisogna dimenticarci degli impegni di campionato. Chiunque può non manchi in questa lontana trasferta. Info al banchino materiale

TRASFERTA DI ZURIGO

Giovedì 04/10/07 ore 18,30

VIETATO MANCARE!!! Prenotarsi quanto prima: obbligatorio acconto di 20 Euro e fotocopia del documento di identità. C'è tempo fino al 30 settembre. Per venire con i Rangers telefonare **328-3328005** e **339-7621811**.
EUROPA STIAMO ARRIVANDO!!!



NAPOLI

Gruppi in Curva A (Sud): Mastiffs (gruppo principale), Teste Matte, Brigata Carolina, Blue Lions, Rione Sanità, Quartieri Spagnoli, Bronx, Sud 1996, Fossato Flegreo, Vecchia Mentalità Lions, Centro Storico.

Gruppi in Curva B (Nord): Fedayn, Ultras, Vecchio Ideale, Secco vive.

Gruppi nei Distinti: Blu Tiger, Sangue Azzurro, Estremo Sostegno.

In Tribuna: Battito Azzurro.

Siti Internet: www.ultrasnapolicurvab.com - <http://testematte87blogspot.com> - www.ultrazzurri.it

Politica: Tenzialmente di destra

Amicizie: *Genoa, Palermo*, direttamente con Brigate e Borgo Vecchio Sisma, che l'anno scorso esibì lo striscione "Ultras Napoli '72 vera amicizia"; *Ancona*.

Rivalità: Lazio, Juve, Roma, Verona, Milan, Inter, Salernitana, Atalanta, Fiorentina, Cagliari, Bari, Lecce, Pescara, Brescia, Pisa, Foggia, Ascoli.

Cenni storici: Gli albori del tifo organizzato a Napoli vedono in scena Ultras e Commandos, rispettivamente dei quartieri Fuorigrotta e Sanità, che nel 1972 si uniscono, andando a formare il CUCB (Commando Ultras Curva B), che per 30 anni rimane saldamente alla guida della curva. Il Cucb ha visto la sua epopea nel periodo del Napoli di Maradona ('84-'91), specialmente nelle stagioni dei due scudetti, vinti nell'87 e nel '90, diventando uno dei gruppi di punta del panorama ultras italiano. Caratteristiche peculiari: una capillare organizzazione con gestione "aziendale", migliaia di soci, una spettacolare animazione sugli spalti, con splendide coreografie, una linea di condotta non violenta, merito del carismatico presidente Gennaro Montuori, alias "Palummella", uno dei primi esempi di capo-ultras. Famose le sue comparsate al "Processo del lunedì", oltreché l'amicizia con Maradona e le iniziative umanitarie. Nel '79 il Cucb, sull'onda repressiva per la morte del laziale Paparelli all'Olimpico, durante un derby, cambia nome in Sostenitori Azzurri, salvo riadottare dopo pochi mesi il nome originale. Nello stesso anno nascono i Fedayn, gruppo di primo piano della curva B, tra i più rispettati per la sua coerente filosofia ultras, espressa nella sigla Estranei Alla Massa. Nei primi anni '80 si affacciano sulla scena anche South Boys e Alta Tensione. Nell'87 nascono le intransigenti Teste Matte, poi i Vecchi Lions e, nel '91, Masseria e gli intraprendenti Mastiffs, che oggi si riconoscono anche dietro lo striscione "Dal 1991 a guardia di una fede". Col passare del tempo la Curva A, da seconda curva del tifo azzurro, acquista sempre più un ruolo di spicco e importanza, per livello di partecipazione e numeri, contrapponendosi, insieme ai Fedayn, con cui condivide gli stessi ideali, al Cucb, e diventando così la curva principale. Nel novembre 2002 si chiude un ciclo con lo scioglimento del Cucb, la cui pesante eredità è raccolta dagli Ultras Napoli, per volontà di Busiello, capo ultras che sta scontando una diffida, e altri, che rivendicano le loro radici ultras, sottolineando come, al contrario del Cucb, la nuova sigla non persegua scopi di lucro e non abbia rapporti di favore con la società. Nell'agosto 2004 il Napoli viene escluso dal TAR, per motivi economici, dal campionato di B e retrocesso in C1. Viene dichiarata guerra aperta a Carraro, l'allora presidente della FIGC, ritenuto colpevole principale della mancata ammissione alla B: si spreca il "Carraro infame" con il volto del "nemico". La società viene rifondata dal regista Dino De Laurentiis. Nel '04-'05 le due curve espongono il solo striscione "1926", a rivendicare la legittimità della vecchia società. Nell'estate 2005 si scioglie il "Masseria Cardone", che negli ultimi tempi si era spostato, dalla curva A, nei Distinti. Nel giugno 2007 il Napoli torna finalmente in Serie A, dove mancava dal 2001.

Curiosità: -Il popolo partenopeo sta vivendo un momento particolarmente euforico, col Napoli che gioca bene e viene da due convincenti vittorie, ma la "A", domenica scorsa con la Sampdoria, ha tenuto a precisare che "Per i media e il tifoso occasionale ad agosto questa squadra era già da rifare...non è passata un'eternità, oggi siete tutti qua...!". -In Na-Cagliari, 1ª giornata di campionato messaggi sferzanti dalle due curve: "Di interessi personali è fatta la critica di tv e giornali...rispetto per chi in 3 anni in A ci ha portato, onore a noi che abbiamo sempre lottato, curva A al tuo fianco", "Chi è in cerca di gloria sia pronto alla battaglia", "Dalla C in Serie A...a testa alta 'in culo' a chi ti fischia!! Onore a te Montervino". -In Na-Livorno di C.Italia del 29 agosto scorso è stato esposto lo striscione "In memoria di Puerta...5 minuti di silenzio", lo sfortunato giocatore del Siviglia morto per arresto cardiaco durante una gara della Liga spagnola. -La società Napoli è una delle più multate in Italia. Ammonta a 15000 € la multa per lancio di bengala, fumogeni e bottigliette dagli spalti, durante Na-Sampdoria di domenica scorsa. -Al tradizionale Trofeo agostano "Birra Moretti" è stato criticato il presidente, per la campagna-acquisti giudicata poco generosa, con lo striscione "De Laurentiis buffone!". -Sempre più stretto il gemellaggio coi genoani rinnovato il 10 giugno scorso in occasione di Genoa-Napoli, finita con un prevedibilissimo 0-0, ultima giornata del torneo di B, che ha visto le due blasonate squadre risalire a braccetto in A. Le tifoserie erano mischiate e, a fine gara, hanno invaso pacificamente il campo. I

genoani hanno accolto i gemellati con scritte tipo "Benvenuto fratello napoletano". All'andata, a Napoli vi era stato il classico giro di campo coi bandironi ed erano stati esposti striscioni quali "Gemellaggio storico dal 1982...uniti e presenti contro un calcio corrotto senza sentimenti...", "Crescono gli uomini cambiano le generazioni ma i nostri fratelli son sempre i grifoni", "1982-2007: il tempo è l'unico testimone oculare di una vera amicizia leale", "Grazie grifoni, fratelli veri nei momenti bui di ieri", "Contro ogni invidia fratelli per sempre". -Maestosa coreografia in occasione di Na-Lecce, penultima giorn.del campionato scorso: un "Ti amo" gigantesco in curva B, formato da pettorine bianche su sfondo di pettorine nere. -Con lo Spezia, prima partita interna coi famosi tornelli, esposti gli striscioni "Ieri, oggi, domani...ultras" e "Abbonati privilegiati...meglio assenti che presenti!". -Per Na-Piacenza e Na-Arezzo, giocate a porte chiuse dopo i tragici fatti di Catania, gli ultras della "A" hanno il permesso di esporre il significativo striscione "La legge ci divide la grinta ci unisce, avanti ragazzi finchè non si finisce!". -L'anno scorso, durante Pescara-Napoli, un ultrà partenopeo, Gianluca, viene colpito in volto da un lacrimogeno sparato dalla polizia, in seguito ad incidenti tra questa e i napoletani. Le due curve fanno la voce grossa in merito, con striscioni, anche pesanti, in Na-Frosinone, quali "La verità anche questa volta vorreste insabbiare...ma quale petardo o caduta accidentale, è con un lacrimogeno che un'altra vita avete rischiato di spezzare!", "Lo Stato ha decretato che solo l'ultras va arrestato...pezzo di merda! Il razzo che hai sparato sul ragazzo che hai quasi ammazzato non è reato? Sappi che questo caso non verrà archiviato...noi contro di voi servi dello Stato!!! 25-11-06 Gianluca è in coma, Ponzio Pilato vive ancora, la verità è altrove!", "Simbiosi perfetta stampa-polizia...una uccide l'altra recita la solita poesia, 25-11-06 l'ennesima prova che testimonia la vostra ipocrisia!", "E' nostro dovere combattere per vincere e trionfare! Tu continua a lottare, noi torniamo a cantare!". -Alla fine del 2006 è uscito "Primo nemico", un libro schietto e graffiante, scritto da uno dei leader della curva A, Cosimo Villari. 146 pagine arricchite da 62 foto e articoli di giornale. -Nel 2002 è uscito, ad opera di Vincenzo Marra, l'interessante dvd "Estranei alla massa", di circa 90', che racconta le gesta dei Fedayn-E.A.M. - Incidenti nel piazzale antistante la curva A e alla stazione di Villa Literno con la polizia, dopo Na-Verona del gennaio scorso.

Pensieri di carta in libertà: "I tuoi guerrieri invocano la vittoria, onora Partenope e riprenditi la storia"(Na-Lecce 06-07), "15-05-07 biglietto comprato ma resto a casa per l'abuso dello Stato!", "Dirigenti vergognosi...Marino taci!"(Na-Modena 06-07), riferiti a Brescia-Napoli; "Questo non è un capriccio, neanche una predica...da amanti del calcio rivogliamo la domenica"(Na-Rimini 06-07); "Tempo di gloriose vittorie, ricordi indelebili nelle nostre menti...viscide autorità giù le mani dallo stadio della nostra città!", "Dal S.Paolo non ci muoviamo!", "Scuole per studiare, fabbriche per lavorare...alla gente di Scampia questo dovete dare", "Cambiano i tempi cambia il pallone, il veronese più che mai ultras in pensione", "Di questo mastino ricordatevi la faccia...finchè avrà vita per voi caccia garantita!!!", "Vecchi Lions...mai stanchi di cercarvi"(Na-Verona 06-07); "Si condanna e si giudica senza sapere, create sempre e solo leggi di potere!", "Carraro e Galliani il calcio di ieri, Matarrese quello di oggi, quasi quasi richiamo Moggi", "Oltre un secolo di consuetudine culturale...la domenica è: riposo settimanale per i lavoratori...chiesa per i cristiani...stadio per gli ultras! No ai turni infrasettimanali"(Na-Genoa 06-07); "La vostra Tradizione? Perdere lo striscione", mostrati striscioni rubati, "Sentenze farsa sconti dall'Arbitrato, nulla è mutato in questo calcio malato!", "Con la Triade ti sei schierato, il compenso ti sei assicurato, Gobbo: non cambi mai, ieri Agnelli oggi basta che son pi\$elli!", "Juve: tanti soldi investiti...per far godere Lapo e i suoi travestiti!", "I vostri reati non saranno dimenticati...siamo contro di voi, infami dichiarati", "Come il miglior vino più invecchiamo più gusto e qualità a questo mondo diamo...1979 è l'annata, la nostra storia è patrimonio ultras è come tale va conservata", dei Fedayn (Na-Juve 06-07); "Onore a te Mario Merola indimenticabile voce di questa città, simbolo eterno della nostra napoletanità", dopo la scomparsa del 're' della sceneggiata napoletana, "Onore a chi da anni va in giro a fare danni"(Na-Bologna 06-07); "Bergamo, Brescia, Milano, il vecchio ultras? E' a 800 km. lontano", "Pronti a iniziare una nuova lotta..il calcio rimane a Fuorigrotta!", "Nel 1890 nasce in Italia il calcio, milioni di spettatori l'hanno reso grande! Chi occupa le gradinate va rispettato...non criminalizzato!"(Na-Brescia 06-07); "15 anni della nostra vita a guardia di una fede partita dopo partita", 15° anno dei Mastiffs, "Amici di laziali e veronesi: triestini tutti appesi!"(Na-Triestina 06-07); "Per l'ultras a pagamento nessun commento, poiché non rappresenta il nostro movimento!!!"(Na-Crotone 06-07); "I nostri principi sempre gli stessi, Teste Matte senza compromessi, mai sottomessi!", "Il nostro ideale contro il calcio attuale"(06-07); "Abusi, spie e repressione non fermeranno mai la nostra passione. Avanti ultras sempre!!!"(Na-Foggia 05-06); "Dite a tutta Italia che ci odiate, ma al ritorno caricate o come sempre delegate? Chi vi fa la cortesia carabinieri o polizia?"(Na-Roma 05-06 C.It.), "11-1-06 Olimpico chiuso, pericolo ultras, 24-9-05 Verona-Brescia Paolo è ancora in coma, la verità è nascosta dalla vostra ipocrisia, solo ostilità per chi reprime la nostra mentalità"(Na-Grosseto 05-06); "Diritti tv: la concorrenza è aperta, luride aste per la diretta poltrone calde curva deserta!!!"(Na-Acireale 05-06); "Definisci tuo amico il nostro peggior

nemico, della passione di questa gente te ne sei lavata le mani...per la lervolino nessun domani", il sindaco di Napoli; "Tante battaglie abbiamo affrontato, nessuno ci ha domato, chi ti ha onorato non sarà mai dimenticato, chi ti ha infangato amaramente ha pagato. 1926-2006: gli anni passano, ancora 80 voglia di te...auguri mia eterna fede!!", dichiarazione d'amore per gli 80 anni della società (Na-Frosinone 05-06); "Pisano, la tua infamia ce la siamo legata al dito, nulla resterà impunito!!"(Na-Sang.se 05-06); su incidenti Pisa-Napoli; "Casa Circondariale S.Paolo...come da regolamento siamo giù in isolamento", contro il decreto Pisanu lasciata vuota la "B" in mezzo, i ragazzi scendono tutti al piano di sotto, dietro strisce verticali nere a simulare un carcere (Na-Manfredonia 05-06); "...Il Napoli siamo noi! Nel rispetto di una città e per l'amore di una maglia, la tua assurda prepotenza la nostra vittoria ha decretato...un marchio che non sarà mai cancellato"(Na-J.Stabia 05-06); "Pisanu: la foto segnaletica biglietto nominale, al posto delle scarpe metteteci il collare!"(Na-Massese-Torres 05-06); "Costanzo, Domenica in, Porta a Porta...la Caporetto dell'ultras moderno è stato il teleschermo!"(Na-Spal 04-05); "Nel nome della vostra solidarietà...oggi solo 90 minuti di rivalità!!"(Av-Na 04-05); nel rispetto del patto di non belligeranza con gli avellinesi, che, in occasione della tragica scomparsa di Sergio Ercolano, pare per sfuggire ad una carica della polizia, in un Avellino-Na, dimostrarono solidarietà al dramma partenopeo. "20-09-03 il tuo ricordo ovunque", in trasferta, e "Il nostro cammino nel tuo ricordo...solo per Sergio", in casa, vengono sempre esposti. "Se il mondo ha l'arroganza di avanzare nell'indifferenza...gli ultras hanno l'umiltà di fermarsi! 10 minuti di silenzio per le vittime del sud-est asiatico"(Na-Giulianova 04-05).

Il nostro giudizio: Tifoseria particolarmente passionale e vivace, dalle enormi potenzialità, basti pensare a tutti i napoletani sparsi per il mondo. Nonostante gli acquisti mirati di De Laurentiis, la risposta iniziale del pubblico partenopeo è stata piuttosto fiacca, ma dopo due brillanti successi il pubblico si sta scaldando e sta tornando l'entusiasmo, grazie a giocatori come Lavezzi, Hamsyk, Zalayeta, ecc., anche se gli abbonati sono "solo" 22mila e con la Samp gli spettatori erano 44mila, non tantissimi considerando il bacino di utenza. **Pro:** passione, vivacità, calore, colore, eclettismo, entusiasmo, grinta, tifo a volte di ottimo livello anche se con alti e bassi, presenza in trasferta. **Contro:** l'uso improprio delle lame, teppismo e violenze spesso gratuite, pubblico particolarmente umorale, tendenza alle contestazioni senza buone ragioni.

2^ Giornata 01/09/2007 EMPOLI – INTER 0-2 (Ibrahimovic/Ibrahimovic)

La prima partita interna di questo nuovo campionato di serie A viene anticipata al sabato sera e dopo la sconfitta nel derby ecco un'altra partita difficilissima, stavolta contro l'Inter campione in carica. Il prepartita è vissuto però da tutti quanti con pensieri ben diversi che quelli a strisce nerazzurre: da poco più di 24 ore abbiamo conosciuto il nostro primo avversario europeo, lo Zurich FC e già si comincia a respirare l'aria delle grandi occasioni con la macchina organizzativa che comincia piano piano a mettersi in moto per il giorno in cui saremo noi a varcare i confini italiani. Intanto scambiamo due chiacchiere coi ragazzi di Berna, che anche quest'oggi hanno voluto essere a Empoli, che ci danno informazioni sulla tifoseria elvetica che tra poche settimane ci troveremo davanti. Oggi il colpo d'occhio della Maratona fa capire che c'è stato finalmente un incremento di abbonamenti anche se non siamo certo ai livelli di una decina d'anni fa; la politica dei prezzi bassi è sempre la soluzione migliore. Incuranti del risultato che sta maturando sul campo cerchiamo di cantare il più possibile ma, almeno nel primo tempo, purtroppo il risultato non è dei migliori. Nella ripresa cambia totalmente musica ed improvvisamente ci accendiamo tirando fuori voce, bandierine e scarpe dando per almeno un quarto d'ora di fila una grande intensità al nostro tifo e ciò coincide con l'inizio dell'arrembaggio dei nostri alla porta nerazzurra. Il pareggio potrebbe arrivare da un momento all'altro pensiamo e ciò ci sprona ancor di più, ma poi un contropiede regala il raddoppio spengendo la nostra speranza. Ma non noi ultras che continuiamo a farci sentire. Gli interisti si sono presentati senza striscioni proseguendo la loro protesta verso le nuove leggi anti-tifo ma ugualmente sono riusciti a cantare, in pochi però. Sempre meglio rispetto al passato ma ancora non raggiungono la piena sufficienza. Interessante la loro tattica di accensione torce: appena accesa viene gettata in terra per poter così evitare di essere identificati. In chiusura un dovuto ringraziamento ai gemellati di Parma e Perugia presenti venuti a farci visita.

3^ Giornata 15/09/2007 LAZIO – EMPOLI 0-0

Torniamo ancora una volta a giocare al sabato sera. Stavolta si va a Roma con la Lazio, prosegue il terribile ciclo iniziale. Le premesse non sono delle migliori nemmeno per quanto riguarda il tifo: soltanto un pullman con 54 ultras si mette in viaggio, minimo storico, mai così pochi in una trasferta così abbordabile. Per la prima volta in tanti anni riusciamo ad arrivare all'Olimpico con un pochino di anticipo (e non all'ultimo tuffo come sempre). Stavolta nessun problema per quanto riguarda l'ingresso degli striscioni che sono stati solamente guardati, letti e fatti passare, come una volta. L'aspetto dell'Olimpico fronte Lazio è sempre stato squallido, ma stasera ancor di più con sempre meno gente, nemmeno la curva Nord è piena. Il nostro livello di tifo non è stato eccelso ma buono in rapporto al numero, buon effetto visivo con bandierine che sventolano incessantemente, ormai diventate il nostro punto di forza. Molto brutto invece il tifo laziale, sempre più in pauroso declino: gli unici momenti in cui li abbiamo sentiti è stato quando mandavano in culo Lotito e il possibile stadio a Valmontone. Forse è per questo che spesso ci hanno detto i nostri cori si sentivano in TV e in tutto lo stadio li fischiavano sempre. Sul campo arriva il primo punto dell'anno, dopo una partita da noia mortale. Forse, vista la Lazio di questa sera, si poteva provare a cercare di osare di più. Ma il punto era troppo importante e va bene così. Dopo il triplice fischio chiamiamo la squadra perché vengano sotto il nostro settore... e vengono, ma dopo esserci sgolati anche troppo. Vorremmo che questa cosa fosse spontanea e non perché lo richiediamo noi. Non c'è niente di più bello per un tifoso che di essere ripagato in questo modo dopo i sacrifici che ha fatto per essere lì presente. Comunque grazie a Tosto che si è dato da fare per richiamare i compagni e che è sempre il primo a presentarsi sotto di noi. Partenza dopo mezz'ora nello stadio totalmente vuoto e ritorno a Empoli per le 3,10.

Coppa UEFA 20/09/2007 EMPOLI – ZURIGO 2-1 (PICCOLO/ANTONINI (r)/Raphael)
20 Settembre 2007: una data destinata ad essere ricordata per sempre da tutti gli empolesi, il giorno dell'esordio in una competizione europea. Una grande occasione per la squadra ma anche per la città di farsi un nome in tutto il continente. E la prima volta in Europa, coincide con la prima tifoseria ospite straniera al Castellani. Un migliaio in tutto i tifosi svizzeri dello Zurigo molti dei quali giunti con un treno speciale in mattinata. Il treno, inizialmente previsto per le ore 8,00, è arrivato in ritardo, verso le 9,30 (non proprio con una precisione svizzera) e fin da subito gli zurighesi hanno sciamato nel centro, lasciati così liberi, com'è giusto che sia, di andare in lungo e in largo. Piazza della Vittoria e Piazza dei Leoni, inevitabilmente, sono state prese d'assalto diventando così il punto di riferimento e di sosta dei tifosi svizzeri che ci hanno messo l'accampamento. Il tutto senza alcun problema, il loro comportamento è stato buono, anche se alla fine della giornata si contano due denunciati, fermati per aver urlato "Heil Hitler" più volte, visibilmente ubriachi. Non è stato neanche bello vedere l'immane della sporcizia lasciata a giro per la città: se si pensa che in Svizzera non vedi mai una cartaccia per terra... ma erano veramente tanti e queste cose sono capibili. Intorno alle 18 gli zurighesi si sono ricompattati tutti e si sono diretti allo stadio partendo da Piazza della Vittoria con un corteo e un ottimo colpo d'occhio. Intanto, fra gli empolesi man mano che passano i minuti l'emozione cresce a dismisura. Lo stadio si è adeguato a norme UEFA e così compaiono ovunque cartelli in lingua inglese e fa quasi sorridere il pensiero che la Maratona, tradotta in inglese diventa "Lower Maratona Stand". Adesso il confronto si sposta sugli spalti: gli svizzeri danno una buona impressione di compattezza e calore fin da quando la loro squadra entra in campo per il riscaldamento: mani alte, cori secchi e anche piuttosto potenti ed intero settore tappezzato da bandierine tutte uguali. In perfetto stile extra-italiano. Buona impressione di partenza. In Maratona c'è il tutto esaurito (non in tutto lo stadio dove in tutto ci sono 6500 persone) e, per una volta, torniamo a respirare il clima di una gradinata traboccante di persone, come i fasti di qualche anno fa. Sicuramente però questo ci viene incontro per fare un ottimo tifo: sarà l'importanza dell'evento e il maggior numero di persone, fatto sta che stavolta non c'è bisogno di sgolarsi troppo per convincere la gente a cantare ed il nostro tifo si mantiene ottimo per tutta la gara. Non vogliamo però tralasciare la gioia, l'emozione e la commozione quando Piccolo ha segnato il primo gol un gol con un significato storico: il primo gol dell'Empoli in Europa. Qualcuno di noi ha anche pianto per questo. Sì, siamo nel calcio che conta, e ci stiamo facendo rispettare. Il giudizio sui tifosi svizzeri è buono, hanno fatto vedere quello di cui sono capaci, però non con molta continuità, se avessero fatto quel tipo di tifo per tutti i novanta minuti forse sarebbero usciti vincitori dalla partita sugli spalti. Tripudio empolese al fischio finale: prima partita in Europa, prima vittoria azzurra. Peccato per il gol subito, un 2-0 avrebbe avuto tutto un altro sapore, ma nessuno può lamentarsi di quello che

l'Empoli-2 è riuscito a costruire sul campo e i ragazzi meritano tutti i nostri elogi. E' proprio una giornata storica oggi. Qualche sfottò sul finire con gli zurighesi, dovuti più che altro alla partita ma niente di più. Il loro comportamento si è mantenuto corretto anche nel dopopartita mentre tornavano alla stazione. Il treno poi è partito in ritardo perché erano stati rubati molti zaini lasciati negli scompartimenti (il treno era stato portato per tutto il giorno a Firenze nel deposito all'Osmannoro). In chiusura, un doveroso ringraziamento a tutti i nostri amici Rangers "forestieri" venuti con molti sacrifici da tutta Italia per non mancare a questo appuntamento con la storia (in testa a tutti ancora una volta i ragazzi della nostra sezione di Berna) e ai gemellati di Parma, Montevarchi e Perugia.



TRENO SPECIALE
Circa 650 tifosi sono arrivati ieri mattina con un treno speciale che è ripartito nella notte, molti altri erano in auto

I BIVACCHI
Per tutta la giornata i gruppi di tifosi elvetici hanno sostato nelle piazze e nei parchi della città senza provocare incidenti



LA NAZIONE 21/09/2007

WWW.RANGERS.IT

Il rebus dell'ordinanza anti-alcologici

Molti esercizi non l'hanno nemmeno ricevuta. Ma le birre proliferavano

di SARA BORCHI
e ANGELA PADULA

DUE SQUADRE legate tra loro dai colori della bandiera e da un quartiere, *Kreis 4*, che segna la storia di un vincolo di vecchia data, tra gli italiani e gli abitanti di Zurigo. *Kreis 4*, infatti, è il nome di un quartiere dove si erano stabiliti i primi immigrati italiani giunti in Svizzera negli anni '40 e '50 e mai tornati in patria. *Kreis 4* è anche il quartiere dove, insieme a *Kreis 8*, sorge lo stadio «Letzigrund» dello Zurigo. E' questo il senso delle scritte sulle felpe dei tifosi che ieri giravano in città.

LA CURIOSITA'
Il quartiere zurighese *Kreis 4* è quello degli immigrati italiani

Legate al collo sciarpe biancoblu, proprio gli stessi colori tanto amati dagli empolesi. Più di una, dunque, le similitudini fra le due squadre e le due città, Empoli e Zurigo, che ieri sera hanno condiviso lo stesso campo di gioco.

SI È TRATTATA di un'invasione quasi sempre pacifica quella degli svizzeri, 650 tifosi arrivati con un treno speciale alle 10.30 e altrettanti con autovetture proprie. Il pretesto era la partita di calcio, ma in molti hanno confessato di averne approfittato per fare un giro a Firenze, come ad esempio Claudio, 33 anni, nato a Zurigo

ma figlio di italiani: «Sono nato a Zurigo — spiega — ma i miei genitori sono di Bari. Abbiamo preso il treno mercoledì notte per poter passare una bella giornata in Toscana». Tifosi-turisti abbastanza disciplinati dunque — a parte le bottiglie sparse qua e là in piazza della Vittoria — interessati anche a ciò che la città poteva offrire. Peccato che l'accoglienza riservata agli ospiti non sia stata delle migliori. Al loro arrivo non hanno trovato nessuno ad attenderli, tanto meno erano stati organizzati servizi o intrattenimenti. Gli elvetici si sono così sparpagliati per la città, accampandosi in piazza della Vittoria, piazza dei Leoni, parco Mariambini ed hanno anche fatto un giro al mercato settimanale. Si sono dovuti accontentare

di giocare un po' a pallone in piazza, prendere il sole distesi sui prati e bere qualche birra, comprata nei supermercati perché i locali del centro non avevano autorizzazione a somministrare bevande alcoliche.

ORDINANZA questa che ha creato non poche polemiche tra gli esercenti, visto che molti bar e locali non hanno ricevuto comunicazioni in merito. «Nessuno ci ha portato l'ordinanza — dicono alcuni — tantomeno sono passati a darci indicazioni su come comportarci. Che esisteva il divieto lo abbiamo saputo solamente attraverso i giornali e ab-

biamo deciso di attenerci al divieto. Così facendo però i tifosi sono andati a cercare le birre alla grande distribuzione togliendo lavoro a noi». Ordinanza a parte, la giornata è trascorsa senza grossi intoppi, con gli svizzeri che si sono mescolati tra gli empolesi e

LA PROTESTA
Tentativo di scippo in via del Giglio e nessuno è intervenuto

non sono mancati anche simpatici scambi di conversazioni con gli anziani del posto.

C'È STATA qualche eccezione come un tentativo di scippo in via del Giglio ai danbani si una signora: «Erano tutti ubriachi di birra — dice — anche le donne e i bambini: non c'era nessuno a controllare».